

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo I Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa: 25.01.2023
Periodo temporale di vigenza		Anno 01.01.2023 – 31.12.2023
Composizione della delegazione trattante		Parte datoriale: Direttore (Presidente) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL Firmatarie della preintesa: RSU, FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL
Soggetti destinatari		Personale dipendente di ruolo.
Materie trattate dall'accordo stralcio		Progressioni Economiche con decorrenza 01.01.2023
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti Nel caso l'Organo di controllo interno (Collegio Revisori) dovesse effettuare rilievi, questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo, prima della sottoscrizione definitiva.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	- E' stato adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 31.01.2022 il Piano della performance per il triennio 2022-2024 previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 150/2009, concernente il piano degli obiettivi strategici 2022/2024; - E' stato aggiornato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 28.04.2022 il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 previsto dal comma 2 dell'art.11 del D. Lgs. 150/2009; - Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 27.01.2022 è stato approvato il Piano delle Azioni Positive 2022/2024 in aggiornamento del

Accordo stralcio progressioni economiche 01.01.2023

		precedente .P.A.P.. - E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D. Lgs. 150/2009. - La relazione della performance per l'anno 2021 è stata validata dall'O.I.V. ai sensi del comma 6 dell'articolo 14 del D. Lgs. 150/2009, come da Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 31.03.2022.
Eventuali osservazioni:		

Modulo II Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

A) Illustrazione di quanto disposto dall'accordo annuale per l'utilizzo delle risorse economiche.

Nelle more della sottoscrizione del CCI 2023/2025, l'accordo stralcio del 25.01.2023 prevede nuove progressioni economiche all'interno della categoria, per l'importo complessivo annuo di euro 16.000,00. Le progressioni economiche con decorrenza 01.01.2023 verranno riconosciute in applicazione dell'art. 16 del CCNL 2016/2018, dell'art. 10 del CCI 2019/2021 e dell'accordo stralcio del 25.01.2023, nonché nel rispetto dell'art. 23 del d. lgs. 150/2009. Al fine di rispettare e garantire il principio di selettività nell'applicazione dell'istituto in parola, le progressioni economiche vengono riconosciute ad una quota limitata di dipendenti, e interessano fino ad un massimo del 50,00% della platea dei potenziali beneficiari.

- l'art. 23 comma 2 del d. lgs. 25 maggio 2017 n. 75, prevede che *"... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016."*

Il contratto tratta, nella sua articolazione, le seguenti materie:

1. **Risorse stabili:** vengono utilizzate in primis per il finanziamento delle destinazioni vincolate/storiche: progressioni economiche orizzontali, indennità di comparto; e sono altresì destinate al finanziamento delle indennità fisse e ricorrenti: turno, condizioni di

Accordo stralcio progressioni economiche 01.01.2023

lavoro, specifiche responsabilità. La parte stabile che si rende disponibile dopo le destinazioni vincolate/storiche e le altre indennità fisse, viene destinata ai premi correlati alla performance.

2. **Turnazioni:** l'indennità viene riconosciuta in base a quanto previsto dall'art. 23 del C.C.N.L. del 21.05.2018;
3. **Indennità condizioni di lavoro (disagio, rischio, maneggio valori):** le indennità vengono riconosciute in base a quanto previsto dall'art. 70 bis del C.C.N.L. del 21.05.2018 e dal contratto collettivo integrativo aziendale 2019-2021;
4. **Indennità per Specifiche Responsabilità:** del personale delle categorie B, C e D, previste dall'art. 70 quinquies CCNL 21.05.2018 e dal contratto collettivo integrativo aziendale 2019-2021;

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse di parte stabile

Sulla base di quanto definito ai punti precedenti le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione	Importo
Progressioni economiche storiche	230.000,00
Nuove Progressioni economiche 01.01.2023	16.000,00
Indennità di comparto	50.000,00
Indennità di turno	30.000,00
Indennità condizioni di lavoro (disagio, rischio, maneggio valori)	24.000,00
Indennità ex VIII q.f.	775,00
Indennità Specifiche Responsabilità	33.000,00
Lavoro Straordinario	26.551,05
Totale uscite 2023	410.326,05

C) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.

Accordo stralcio progressioni economiche 01.01.2023

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il sistema premiale dell'Azienda (approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 31 gennaio 2022).

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche.

Nell'anno 2023 sono previste nuove progressioni economiche all'interno della categoria, per l'importo complessivo annuo di euro 16.000,00. Le progressioni economiche con decorrenza 01.01.2023 verranno riconosciute in applicazione dell'art. 16 del CCNL 2016/2018, dell'art. 10 del CCI 2019/2021 e dell'accordo stralcio del 25.01.2023, nonché nel rispetto dell'art. 23 del d. lgs. 150/2009. Al fine di rispettare e garantire il principio di selettività nell'applicazione dell'istituto in parola, le progressioni economiche vengono riconosciute ad una quota limitata di dipendenti, e interessano fino ad un massimo del 50,00% della platea dei potenziali beneficiari.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione dell'accordo annuale, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale.

Dalla sottoscrizione dell'accordo, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di performance previsti nel piano degli obiettivi (Piano della Performance), ci si attende un incremento della produttività del personale. La verifica degli effetti attesi, di mantenimento e miglioramento di produttività dei servizi, sarà riscontrata dall' O.I.V. che dovrà validare la relazione sullo stato finale della performance di ciascun atto, in ordine al raggiungimento dei valori attesi/conseguiti, dei processi e dell'organizzazione nel suo complesso.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

Non si ritiene di aggiungere ulteriori informazioni.

Padova, lì 03 febbraio 2023

Il DIRETTORE
Dott. Gabriele Verza



RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

MODULO I

LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Con Decreto del Direttore n. 21 del 25.01.2023 è stato costituito provvisoriamente il fondo risorse decentrate 2023.

Il nuovo CCNL 2019/2021 sottoscritto il 16.11.2022 stabilisce che a decorrere dall'anno 2023 la parte stabile del fondo risorse decentrate è costituita annualmente dalle risorse previste dall'art. 79 comma 1. Conseguentemente, le risorse stabili per l'anno 2023 sono calcolate secondo i criteri e le modalità sopraindicate e sono così determinate:

- Art. 67 comma 1 CCNL 21.05.2018: Unico Importo Consolidato anno 2017 per euro 769.125,52 al netto della quota destinata nell'anno 2017 alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative;

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL 2016/2018 per euro 55.911,48 derivanti dal rinnovo contrattuale attribuiti alla parte stabile del fondo ed in particolare agli incrementi di cui:

- Art. 67 comma 2 lettera b) differenziali progressioni economiche orizzontali per incrementi CCNL 21.05.2018 per euro 10.524,51 (importo non soggetto al limite stabilito dall'art. 23, comma 2 del d. lgs. n. 75/2017);
- Art. 67 comma 2 lettera c) importo annuale R.I.A. ed assegni ad personam personale cessato negli anni 2017, 2018, 2019, 2020, 2021 per complessivi euro 22.345,77;
- Art. 67 comma 2 lettera a): importo di euro 83,20 per le 151 unità di personale in servizio al 31.12.2015 per complessivi euro 12.563,20 (importo non soggetto al limite stabilito dall'art. 23, comma 2 del d. lgs. n. 75/2017).

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL 2019/2021 per euro 44.853,96 derivanti dal rinnovo contrattuale attribuiti alla parte stabile del fondo ed in particolare agli incrementi di cui:

Accordo stralcio progressioni economiche 01.01.2023

- Art. 79 comma 1 lettera b): importo di euro 84,50 per le 124 unità di personale in servizio al 31.12.2018 per complessivi euro 10.478,00 (importo non soggetto al limite stabilito dall'art. 23, comma 2 del d. lgs. n. 75/2017), inserito nel fondo 2022 in applicazione del comma 5 del medesimo articolo;
- Art. 79 comma 1 lettera d): importo di euro 13.461,76 pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;
- Art. 79 comma 1 bis: importo di euro 20.914,20 pari alla quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 (17 dipendenti) e tra D3 e D1 (4 dipendenti). Tale quota è utilizzata a copertura dell'onere, interamente a carico del Fondo, per corrispondere i differenziali stipendiali di cui all'art. 78 (Trattamento economico nell'ambito del nuovo sistema di classificazione professionale) al personale inquadrato nei profili professionali della categoria B a cui si accedeva dalla posizione economica B3 e nei profili professionali della categoria D a cui si accedeva dalla posizione economica D3.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili per l'anno 2023 verranno definite e quantificate in corso d'anno.

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

Con riferimento all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito nella Legge 30.07.2010 n. 122, il fondo è “... *automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio* ...”, tale riduzione è stata calcolata sia sulle risorse stabili e sia sulle risorse variabili per il quadriennio 2011-2014 e per l'anno 2016.

Con riferimento all'art. 67, comma 1 CCNL 21.05.2018, la quota destinata nell'anno 2017 al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative viene stralciata a partire dal fondo 2018 e per i fondi successivi.

Con riferimento all'art. 23 comma 2 del d. lgs. 25 maggio 2017 n. 75, è previsto che “... *a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto*

Accordo stralcio progressioni economiche 01.01.2023

legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.”

Si prende atto dell'interpretazione data dalla Deliberazione n. 6/2018 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti, secondo la quale *“Gli incentivi disciplinati dall'articolo 113 del D.Lgs. n. 50/2016, nel testo modificato dall'articolo 1, comma 526, della legge n. 205 del 2017, erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'articolo 73, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017”.*

Sezione IV Sintesi della costituzione provvisoria del Fondo

Fondo risorse decentrate ex art. 79 CCNL 16.11.2022 Costituzione provvisoria A.R.D.S.U./E.S.U. di Padova Anno 2023	Importi
Risorse decentrate stabili	656.752,21
Lavoro straordinario	26.551,05
Totale Fondo risorse decentrate anno 2023	683.303,26

Sezione V Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Nell'anno 2023 non sono state allocate risorse all'esterno del fondo.

MODULO II**DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione.

Per l'anno 2023 le poste non soggette a specifica contrattazione sono così articolate:

Descrizione	Importo
-------------	---------

Accordo stralcio progressioni economiche 01.01.2023

Progressioni economiche orizzontali storiche	230.000,00
Indennità di comparto	50.000,00
Indennità di turno	30.000,00
Indennità ex 8° q.f.	775,00
Lavoro Straordinario	26.551,00
Indennità condizioni di lavoro (disagio, rischio, maneggio valori)	24.000,00
Indennità per Specifiche Responsabilità	33.000,00
Totale 2023	394.326,00

Le somme suddette sono già regolate da disposizioni del CCNL e del CCI, derivano da progressioni economiche pregresse o sono l'effetto di atti organizzativi interni.

Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dall'accordo stralcio

Vengono regolate dal presente contratto le seguenti somme:

Descrizione	Importo
Progressioni economiche orizzontali per l'anno 2023	16.000,00
Totale 2023	16.000,00

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare.

Nell'anno 2023 sono da regolare tutte le altre destinazioni, che verranno definite a seguito della sottoscrizione del CCI 2023/2025.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	667.303,26
Somme regolate dall'accordo stralcio	16.000,00

Accordo stralcio progressioni economiche 01.01.2023

Destinazioni ancora da regolare	667.303,26
Totale 2023	683.303,26

Sezione V – Destinazioni temporanee allocate all'esterno del fondo

Nell'anno 2023 non vi sono destinazioni temporanee allocate all'esterno del fondo.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale.

- a) Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili ammontano a euro 656.752,21 e consentono la copertura dell'importo annuo di euro 16.000,00 destinato al finanziamento delle nuove progressioni economiche con decorrenza 01.01.2023.

La parte rimanente di euro 640.752,21 garantisce la copertura nell'anno 2023 delle destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto, progressioni economiche storiche, indennità per specifiche responsabilità, indennità di turno, indennità condizioni di lavoro, indennità ex 8° q.f.) che ammontano a euro 394.326,00; pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

- b) Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al C.C.N.L. e al C.C.I., mentre la parte relativa ai premi correlati alla performance sarà erogata in applicazione del vigente sistema di misurazione e valutazione della performance in coerenza con il D. Lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

- c) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni economiche).

Nell'anno 2023 sono previste nuove progressioni economiche all'interno della categoria, per l'importo complessivo annuo di euro 16.000,00.

Accordo stralcio progressioni economiche 01.01.2023

Le progressioni economiche con decorrenza 01.01.2023 verranno riconosciute in applicazione dell'art. 16 del CCNL 2016/2018, dell'art. 10 del CCI 2019/2021 e dell'accordo stralcio del 25.01.2023, nonché nel rispetto dell'art. 23 del d. lgs. 150/2009.

Al fine di rispettare e garantire il principio di selettività nell'applicazione dell'istituto in parola, le progressioni economiche vengono riconosciute ad una quota limitata di dipendenti, e interessano fino ad un massimo del 50,00% della platea dei potenziali beneficiari.

MODULO III

SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO 2016

Descrizione	Anno 2016	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Risorse stabili	689.028,37	606.804,78	609.467,02	622.376,25	656.752,21
Risorse variabili soggette al tetto	21.346,07	5.093,47	2.431,23	0,00	0,00
Risorse variabili non soggette al tetto		45.609,14	61.723,97	80.456,98	0,00
Risorse per lavoro straordinario	26.551,05	26.551,60	26.551,05	26.551,05	26.551,05
Totale	737.236,89	684.058,44	700.173,27	729.384,28	683.303,26

MODULO IV

COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO.

Sezione I Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Azienda presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica della gestione.

Accordo stralcio progressioni economiche 01.01.2023

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate sul capitolo 15010/01 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, adottato con Decreto del Commissario Straordinario n. 26 del 13.12.2021, esecutivo.

Risulta pertanto costante la verifica tra sistema contabile e dati forniti del fondo risorse decentrate sia in fase di programmazione che in corso di utilizzo del singolo capitolo.

Sezione II Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del fondo dell'anno 2016 risulta rispettato, come si evince dalla tabella sotto riportata, che evidenzia il contenimento del fondo 2023, entro il tetto 2016:

Rispetto del limite ex art 23 comma 2 d. lgs. 75/2017	2016	2021	2022	2023
Risorse Decentrate Stabili	769.125,52	789.040,03	825.037,00	859.412,96
<i>Risorse Decentrate Stabili non assoggettate al tetto</i>		23.087,71	33.565,71	67.941,67
Risorse Decentrate Variabili	22.346,07	2.431,23		0,00
<i>Risorse Decentrate Variabili non assoggettate al tetto</i>		61.723,97	80.456,98	0,00
Lavoro Straordinario	26.551,05	26.551,05	26.551,05	26.551,05
<i>Consolidamento riduzione periodo 2011-2014 ex art 9 c 2 bis l 122/2010</i>	-65.724,00	-65.724,00	-65.724,00	-65.724,00
<i>Consolidamento riduzione anno 2016</i>	-15.061,75	-15.061,75	-15.061,75	-15.061,75
Totale fondo complessivo risorse decentrate	737.236,89	822.048,24	851.259,28	805.178,26
<i>Decurtazione finanziamento posizioni organizzative</i>	-121.875,00	-121.875,00	-121.875,00	-121.875,00
a detrarre risorse non assoggettate al tetto ex art. 23 comma 2		-84.811,68	-114.022,69	-67.941,67
Totale fondo risorse decentrate al netto delle risorse non rilevanti ai fini del tetto	615.361,89	615.361,56	615.361,59	615.361,59

Si prende atto dell'interpretazione data dalla Deliberazione n. 19/2018 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti, secondo la quale "Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017".

Accordo stralcio progressioni economiche 01.01.2023

Conseguentemente, l'importo di euro 10.524,21 di cui all'art.67 comma 2 lettera b) (differenziali progressioni economiche orizzontali) e l'importo di euro 12.563,20 di cui all'art. 67 comma 2 lettera a) (euro 83,20 per le 151 unità di personale in servizio al 31.12.2015) non sono soggetti al limite stabilito dall'art. 23, comma 2 del d. lgs. n. 75/2017).

Inoltre, sono altresì esclusi dal tetto: 1. l'importo di euro 10.478,00 di cui all'art. 79 comma 1 lettera b, 2. l'importo di euro 13.461,76 di cui all'art. 79 comma 1 lettera d), 3. L'importo di euro 20.914,20 di cui all'art. 79 comma 1 bis CCNL 2019/2021, così come espressamente previsto dal comma 6 del medesimo articolo.

Sezione III Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Azienda ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.

Il totale del fondo come determinato dall'Azienda è impegnato al capitolo 15010/01 del bilancio 2023, dando atto che gli accantonamenti sono al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Azienda.

Padova, li 3 febbraio 2023

Il DIRETTORE
Dott. Gabriele Verza

